

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.

Articolo 1
(Finalità)

1. Con il presente Avviso pubblico, in attuazione della Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” e della Deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2015, n. 9 “Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione”, la Regione Lazio promuove la concessione di contributi tesi a favorire il reinserimento delle vittime del reato di usura o di estorsione nell'economia legale e il sostegno ai soggetti che a causa delle difficoltà di accesso al credito siano potenziali vittime del reato di usura.

Articolo 2
(Ambito territoriale)

1. Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere stati realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Articolo 3
(Soggetti destinatari dei contributi)

1. Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso, gli Enti che risultino iscritti nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura costituito ai sensi dell'articolo 13 della L. R. n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni e della determinazione dirigenziale n. G07926/2016 come modificata ed integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018.
2. I suddetti Enti devono risultare iscritti nell'elenco prefettizio ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 “Regolamento recante norme integrative ai regolamenti per l'iscrizione delle associazioni e organizzazioni previste dall'articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e dall'articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, in apposito elenco presso le prefetture”, come da ultimo modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223 “Regolamento recante modifiche al decreto 24 ottobre 2007, n. 220, in materia di iscrizione agli elenchi provinciali delle associazioni e delle organizzazioni antiracket e antiusura”.

Articolo 4
(Beneficiari delle misure/interventi finanziabili)

1. Sono beneficiari delle misure e degli interventi previsti dal presente Avviso, i soggetti vittime o potenziali vittime di usura o di estorsione di cui all'art. 3 comma 2 L. R. n. 14/2015, purché abbiano la residenza e operino nel territorio regionale e si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
 - b) capacità di restituire il prestito garantito di cui al punto 2, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare.

Articolo 5
(Risorse finanziarie disponibili)

1. Ai sensi della D.G.R. n. 9/2025 lo stanziamento complessivo per la realizzazione degli interventi/misure di cui al presente Avviso, pari a € 600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 ed è riferito alle misure e gli interventi di cui alla L. R. n. 14/2015 come indicato nello schema seguente:

INTERVENTI	IMPORTI
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (art. 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	€ 600.000,00

Articolo 6
(Termine e modalità di presentazione delle istanze di contributi)

1. Gli Enti indicati all'articolo 3 del presente Avviso, interessati alla concessione dei contributi regionali relativi alla misura e agli interventi previsti dall'art. 5 della L.R. n. 14/2015, sono tenuti a presentare apposita istanza redatta secondo il modello di cui all'Allegato B "Domanda di partecipazione" e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.
2. Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato B deve essere allegato il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) se soggetto alla presentazione.
3. L'istanza deve essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo lottausura@pec.regione.lazio.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: " Avviso Pubblico L. R. n. 14/2015 art. 5 – DGR n. 9/2025".
4. La documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF e, qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati, il programma da utilizzare dovrà essere Winrar.
5. L'istanza deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14:00 del 10 ottobre 2025.
6. La Direzione competente in materia non è responsabile della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo Pec.
7. La Direzione competente in materia si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ne ravvisasse la necessità per il seguito dell'istruttoria pervenuta.

Articolo 7

(Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura)

1. Gli Enti di cui all'articolo 3 del presente Avviso possono:
 - a) concedere una garanzia fino a € 50.000,00 per prestiti personali erogati da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 14/2015 da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso istituti di credito, intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici nonché verso organismi pubblici, professionisti e privati, purché adeguatamente documentati, ad esclusione dei prestiti con usurai.
Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui:
 - la prima non può superare l'importo massimo di € 35.000,00 in linea capitale;
 - la seconda a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi. A tal fine la banca convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'ente destinatario, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione;
 - b) concedere una garanzia fino ad € 5.000,00 per un prestito di dignità a soggetti "non bancabili", erogato da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 14/2015, da restituire a tasso zero nel termine massimo consentito. Il prestito è destinato a garantire la sussistenza minima e la dignità soggettiva ai sensi dell'articolo 34, terzo comma, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Gli oneri derivanti da tale disposizione sono a totale carico del fondo regionale;
 - c) concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di € 10.000,00 per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dagli Enti destinatari. Gli importi utilizzati dagli Enti destinatari ai sensi del presente comma sono reintegrati nella dotazione iniziale degli stessi al momento dell'erogazione del prestito di cui alla lettera a);
 - d) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - e) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso di cui alla lettera a), per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'Ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
2. Nel caso in cui la banca e/o gli intermediari finanziari rifiutino la richiesta di prestito garantito di cui al comma 1 lettera a), gli Enti destinatari per la restituzione dell'anticipazione concessa ai sensi del comma 1 lettera c), predispongono un piano di rientro, senza interessi, di durata non superiore a sessanta mesi.
3. L'importo complessivo stanziato di € 600.000,00 verrà ripartito tra gli Enti di cui all'articolo 3 del presente Avviso, che ne facciano richiesta e risultino dall'istruttoria della Direzione competente ammissibili al contributo, come di seguito indicato:
 - a) € 200.000,00 come premialità in parti uguali tra gli Enti che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla legge n. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla L.R. n. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora erogato;

b) la restante somma di € 400.000,00 tra la totalità di tutti i soggetti compresi quelli individuati dalla precedente lettera a).

4. A seguito dell'ammissione a contributo l'erogazione dello stesso è condizionata, a pena di decadenza, alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio nel rispetto dello schema adottato con la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso (ALLEGATO C Schema tipo di convenzione).

Articolo 8 (Cause di esclusione)

1. Sono escluse le istanze di partecipazione al presente Avviso:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
 - b) pervenute con modalità diverse o successivamente al termine temporale indicato nell'art. 6 punto 5;
 - c) presentate in maniera difforme da quanto prescritto dal presente Avviso;
 - d) con carenza documentale non integrabile (Allegato B "Domanda di partecipazione");
 - e) con carenza documentale non sanata entro i termini stabiliti dalla Direzione competente;
 - f) nel caso in cui l'Ente destinatario alla data del provvedimento di assegnazione del contributo, non risulti più iscritto o sia stato cancellato dall'elenco regionale, di cui articolo 13 della L.R. n. 14/2015 o non abbia più i requisiti di legge.

Articolo 9 (Istruttoria e valutazione delle istanze)

1. La Direzione regionale competente, verificata preliminarmente l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 8 del presente Avviso, procede alla valutazione delle istanze pervenute e all'adozione degli atti consequenziali.
2. La Direzione qualora lo ritenga necessario ai fini della valutazione delle istanze pervenute può chiedere agli Enti chiarimenti e integrazioni, che dovranno essere forniti nel termine da essa stabilito.
3. Qualora se ne ravvisasse la necessità, la Direzione competente si riserva la possibilità di effettuare idonei controlli ispettivi di carattere amministrativo, anche a campione, presso le sedi legali degli Enti e richiedere copia conforme della documentazione ivi conservata.

Articolo 10 (Modalità di erogazione del contributo)

1. I contributi valutati ammissibili saranno assegnati a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio nel rispetto dello schema adottato con la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso. (ALLEGATO C Schema tipo di convenzione)
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata, previa apposita richiesta della Direzione regionale competente, da Lazio Innova S.p.A., quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso, nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione stipulata tra la stessa e la Regione Lazio.

Articolo 11

(Informazioni sull' Avviso pubblico e obbligo di pubblicità)

1. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale www.regione.lazio.it -sezione "Avvisi e Bandi".
2. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.
3. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.
4. Gli Enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis".
5. La richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale (per un più facile utilizzo visitare il sito: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>) dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, tramite mail ai seguenti indirizzi: dtasca@regione.lazio.it; ascale@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it,
6. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Anna Scala e-mail: ascale@regione.lazio.it
Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura
Via Francesco Vecchia, 23 -01300 Frosinone

Articolo 12

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

1. In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa Privacy resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in appendice al presente Avviso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati nell'ambito dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. GDPR), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali comuni (art. 4, punto 1 del GDPR) relativi Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) - Dati di pagamento (conto bancario/postale, codice IBAN) - Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per poter partecipare Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii..</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la</p>

	partecipazione pubblico denominato “Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. e la successiva eventuale concessione del beneficio.				
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell’ambito dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. in esecuzione della DGR 9/2025.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 14; - DGR 9/2025. </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell’ambito dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. in esecuzione della DGR 9/2025.</p>	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 14; - DGR 9/2025.
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				
<p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell’ambito dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. in esecuzione della DGR 9/2025.</p>	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 14; - DGR 9/2025. 				
	PERIODO DI CONSERVAZIONE				
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>				
	DESTINATARI				
	<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all’organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali “Autorizzati” al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>				
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI				
	<p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>				

 <p>DIRITTI</p>	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."